la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XIX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 15,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 3
marzo
2007

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

Studi di microzonazione sismica attuati dalla Regione per conoscerne i pericoli

Per difendersi dai terremoti

Pronte le mappe per 40 Comuni. A breve anche quella di Roccanova

A breve anche il territorio di Roccanova sarà studiato al fine di conoscerne il coefficiente di amplificazione sismico. In pratica saranno intrapresi gli studi di microzonazione che indicano l'azione dei terremoti. Un'attività, già attuata in una quarantina di paesi della Basilicata, dal CRiS (Centro di Competenza Regionale per lo Studio ed il Controllo del Rischio Sismico) della Regione Basilicata, per la divulgazione ed il trasferimento di studi e ricerche sul rischio sismico.



Da poco sono, infatti, disponibili sul sito internet del CRiS (www.crisbasilicata.it) i risultati di tutti gli studi di microzonazione sismica condotti sui comuni lucani dalla Regione Basilicata e dal Dipartimento di Strutture, Geotecnica, Geologia applicata all'Ingegneria dell'Università della Basilicata, sotto la responsabilità scientifica dei professori Mauro Dolce e Marco Mucciarelli. Per oltre 40 comuni vengono già fornite le mappe di microzonazione del territorio comunale, le registrazioni di eventuali eventi sismici verificatisi di recente ed un breve rapporto descrittivo, coerenti con quanto previsto dalle norme sismiche emanate a seguito della OPCM 3274/2003. La Basilicata è una terra "ballerina" e lo sappiamo dai tristi eventi che più volte si sono verificati a dimostrazione che bisogna convivere con il rischio terremoti. Ma oggi il CRiS si prefigge di elevare la capacità di risposta della comunità lucana nei confronti del rischio sismico collaborando ad una serie di attività tra le quali la riduzione della vulnerabilità del patrimonio edilizio ed infrastrutturale, il trasferimento delle conoscenze scientifiche, risultanti dalla ricerca applicata, ai professionisti del settore, la realizzazione di attività di informazione ed educazione sistematica della popolazione. Oltre agli studi per la riclassificazione e la microzonazione sismica, le principali attività che il CRiS sta portando avanti attualmente con la responsabilità dell'ing. Nello Vietro della Regione e del Prof. Angelo Masi del DiSGG, sono il censimento e valutazione della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio privato della regione, la defi-

segue in 2ª

Un odg approvato dal Consiglio comunale di Roccanova

"Fermiamo la pena di morte"

71 Paesi utilizzano ancora la pena capitale

"Non poter restare indifferente rispetto alle condanne alla pena capitale ancora prevista in molti Paesi del mondo" e ritenere "inaccettabile le esecuzioni che sono segno di insopportabile inciviltà e di grande debolezza del genere umano". Espressioni forti, di ferma condanna della pena di morte che Roccanova rifiuta e che il Consiglio comunale ha sottolineato con fermezza in un ordine del giorno approvato all'unanimità nella seduta di fine febbraio scorso. Nell'esprimere dunque ferma condanna nei confronti di coloro che utilizzano la pena di morte,in particolare la lapidazione delle donne, quale strumento di giustizia, la massima Assise consiliare ha così voluto aderire all'istanza, avanzata anche da altre amministrazioni lucane, a sostegno della richiesta in sede Onu di una moratoria delle esecuzioni capitali. Nel mondo - secondo alcuni dati di Amnesty international e relativi a giugno 2006 - si contano 87 Paesi che hanno abolito la pena di morte. Altri 11 l'hanno abolita salvo che per reati eccezionali, mentre altri 27 sono abolizionisti di fatto poiché non si registrano esecuzioni da almeno 10 anni. In totale 125 Paesi hanno abolito la pena capitale per legge o in pratica. Ma ve ne sono 71 in cui la pena di morte è ancora in vigore. Una situazione analizzata anche nel 3°Congresso mondiale contro la Pena di morte, svoltosi di recente a Parigi, dove numerosi Paesi e Associazioni umanitarie hanno gridato a gran voce la loro contrarietà alla pena capitale e alla necessità di far crescere il dibattito sulla inaccettabilità di uno Stato che, ancora oggi infligge la morte.

Nel ribadire che numerose Nazioni stanno prendendo le distanze da quei Paesi dove è ancora vigente, il Consiglio comunale roccanovese ha aderito anche ad un apposito ordine del giorno approvato di recente sulla questione della pena di morte dalla "Commissione Regionale per la Parità e la Pari Opportunità tra uomo e donna" del Consiglio Regionale di Basilicata e chiede al Consiglio regionale di Basilicata, ai Consigli provinciali di Potenza e Matera di esprimersi contro la pena di morte affinché "la nostra regione faccia sentire la propria voce su un tema che sconvolge le coscienze di tutti coloro che ritengono la vita un diritto inviolabile".

Un'emigrazione molto diversa per la Uil del Potentino

Circa 3.300 persone l'anno vanno via dalla Basilicata

Nel Potentino 3550 emigrati nei primi sei mesi del 2006

Elevata la percentuale di diplomati e laureati

"Il fenomeno della ripresa dell'emigrazione dal Sud verso il Nord, coinvolge anche la Basilicata con una media di circa 3 mila 300 emigrati l'anno e con una situazione ancora più penalizzante per la provincia di Potenza". E' quanto evidenzia la Uil della provincia di Potenza riferendo che dal rapporto Svimez, seppur riferito al 2003, emerge un leggero miglioramento rispetto al 1999 (quantificabile in poche centinaia di partenze in meno) e che la prima regione di destinazione dei flussi migratori dalla provincia di Potenza è la Lombardia (23,3%) seguita dall'Emilia Romagna (20,3%). "A confermare che sono soprattutto le generazioni più giovani a lasciare i paesi d'origini - commenta il segretario il segretario provinciale della Uil Carmine Vaccaro- ci sono i dati riferiti alle classi di età dei saldi migratori, con al primo posto la fascia 25-29 anni, seguita da quella 20-24 anni e da quella 30-34 anni, insieme all'elevata percentuale di diplomati e laureati che in Basilicata complessivamente superano la quota del 54,3% complessiva di cui circa il 20% è composto da laureati. "Un'emigrazione molto diversa, comunque, da quella dei nonni - commenta ancora Vaccaro - poiché si è passati dalle rimesse dell'emigrato verso la famiglia alla necessità della famiglia di sostenere economicamente il giovane che fa esperienza di lavoro fuori dal paese d'origine e che non ce la fa con i primi guadagni". Intanto in Provincia di Potenza la situazione risulta ancora più allarmante. Secondo l'Istat relativamente agli ultimi sei mesi del 2006 si registravano 3550 residenti in meno. Un dato che sovverte anche il primo anche se alcuni esperti parlano di un dato che scaturisce da un aggiornamento dell'anagrafe dei Comuni e che il dato annuo da prendere a base è intorno ai 3000 residenti in meno.

Secondo il rapporto "Osservasalute 2006"

In Basilicata, meno morti per il tumore alla mammella

Donne lucane attente alle prevenzione

Fuma sempre di più, non fa moto, è in sovrappeso e quasi non conosce la prevenzione. E' la donna del sud, "l'italiano"' più a rischio, secondo "Osservasalute 2006", il rapporto sullo stato di salute e la qualità dell'assistenza nelle regioni italiane diffuso nel mese scorso. Proprio tra la categoria femminile meridionale aumentano, infatti, i fattori di rischio per le malattie cardiovascolari e per i tumori, ha spiegato Claudio Ricciardi, direttore dell'Istituto di igiene nell'Università Cattolica di Roma, e direttore dell'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane. A fare eccezione è la situazione nella Basilicata che registra invece il più basso tasso in assoluto di mortalità per il tumore alla mammella. Gli screening mammografici in questa regione raggiungono un tasso addirittura superiore al 100 per cento, il 119,1%, perché - secondo i dati del rapporto - alcune donne hanno ripetuto il test. Un successo rispetto al 51,1% del dato nazionale.

Sommario

- ***Lsu, serve un piano straordinario*** ***pag. 2***
- ***Verso il Partito Democratico*** ***pag. 3***
- ***Al via il Centro Giovanile*** ***pag. 4***
- ***Il "Grottino" va... all'Università*** ***pag. 6***
- ***Mamme sui banchi di scuola*** ***pag. 7***
- ***"U' nnuod allu maccatur"*** ***pag. 8***
- ***Calcio, è un testa a testa*** ***pag. 10***

Cgil, Cisl e Uil chiedono una sistemazione definitiva per i lavoratori socialmente utili

Lsu, serve un piano straordinario

Oltre 100 milioni di euro spesi negli ultimi sei anni
Chiesta una fase di confronto con la giunta regionale

Agli inizi di febbraio scorso la Giunta regionale non aveva ancora approvato la delibera di prosecuzione delle attività Lsu. Assai critica è stata la posizione dei sindacati. Una posizione che abbiamo ripreso anche per le considerazioni riguardanti la stabilizzazione dei lavoratori Lsu.

"Mai negli scorsi anni si era giunti sino al 10 febbraio per poter dare esecuzione ad una misura già contenuta nella manovra finanziaria regionale, ma il 2007 potrà essere ricordato come l'anno in cui si è battuto il record di attesa della delibera di giunta che ufficializza la possibilità della prosecuzione delle attività con la relativa copertura finanziaria". E' quanto sottolineato, nel mese scorso, dai segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil, Antonio Pepe, Enrico Gambardella e Carmine Vaccaro, a proposito della mancata prosecuzione delle attività dove sono impegnati i Lavoratori socialmente utili. Nel ribadire che "si sta rischiando di vanificare la tanto decantata virtuosità dell'azione lucana nel campo degli Lsu, dove, a differenza delle regioni vicine, si è provveduto ad avviare grandi percorsi di stabilizzazione occupazionale che, però, nel tempo, si sono rivelati dai piedi di argilla, i segretari di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto con forza, "un piano straordinario regionale da sottoporre al Ministero del Lavoro per chiudere definitivamente il capitolo Lsu". Da qui la richiesta, in un documento congiunto, dell'apertura di una fase di confronto con la giunta regionale e le rappresentanze degli enti utilizzatori (Anci e Upi) "per individuare una soluzione al problema che non sia più transitoria ma definitiva". Un documento dai contenuti alquanto duri nel quale i segretari confederali ricordano le vicende della Sma, degli Lsu del Pollino e il diffuso ricorso ai Cococo, oramai non più rinnovabili. Ma soprattutto come "la più volte vantata stima di una bacino regionale di circa 800 Lsu residui è oggi falsata dal fatto che non si vuole ammettere il fenomeno degli innumerevoli Lsu di ritorno. Sono ormai numerosi, certamente oltre 1.200 quelli che, terminata la fase di pseudo-stabilizzazione di 5 anni sostenuta da incentivi economici e sgravi contributivi, rischiano di tornare a ciò che erano prima: disoccupati di lunga durata". "Si è trattato - si legge nella nota - di un processo che, nel corso degli ultimi sei anni, ha consumato una mole di risorse enorme, circa 100 milioni di euro, senza il sostegno di un efficace quadro normativo regionale di riferimento."



Per i massimi esponenti del mondo sindacale "oggi sarebbe opportuno chiedersi, alla luce dell'attuale situazione, a quanto ammontano le risorse utilizzate per le operazioni di stabilizzazione Sma e Pollino e, soprattutto, quante di queste risorse sono finite nelle tasche rispettivamente della Smartland e dell'Ati 2000 Spa sotto forma di profitto d'impresa. Nel frattempo entrambe le società sono uscite dal contesto lucano e tutti i lavoratori sono stati licenziati e posti in una precaria mobilità in deroga che rischia di terminare già il prossimo anno". "Contemporaneamente - rimarcano i tre sindacalisti - non sono stati risolti gli storici problemi di quella sotto-casta di Lsu autofinanziati, circa 450, ai quali, a differenza dei loro colleghi riconosciuti dal fondo nazionale per l'occupazione, non sono riconosciuti diritti elementari quali gli assegni familiari, la tutela della maternità e perfino i contributi pensionistici figurativi". Tutti questi soggetti, ai quali si uniscono anche altri ex lavoratori licenziati e parcheggiati nel limbo della mobilità senza alcun programma di riconversione o riqualificazione, ma sfruttati, rappresentano per i segretari di Cgil, Cisl e Uil "una intera generazione di lucani che attende delle risposte, non iniziative sporadiche o generiche, ma un vero e proprio piano straordinario regionale" come chiedono gli stessi sindacati al governo regionale.

Lsu, si torna al lavoro fino a dicembre

A Roccanova impegnati sei lavoratori in un progetto di "Manutenzioni varie"

Dal 1° marzo saranno al lavoro anche i sei lavoratori impegnati nelle attività socialmente utili (lsu) del Comune di Roccanova. La prosecuzione fino al 31 dicembre 2007 è arrivata a fine febbraio con atto della giunta comunale, dopo che la giunta regionale ha adottato una propria delibera che ne consentiva la prosecuzione per tutto il 2007. Un provvedimento arrivato in ritardo, tant'è che la quasi totalità degli enti utilizzatori (Comuni e Comunità Montane) non aveva attuato la prosecuzione. Lo ha fatto solo dopo la deliberazione arrivata assai in ritardo, tanto da scatenare nei giorni precedenti dure proteste degli stessi lavoratori che così hanno perso due mesi di lavoro e dei sindacati (ne parliamo sopra). Come negli anni scorsi per la prosecuzione delle attività Lsu, che riguarda complessivamente circa 800 lavoratori di cui 355 a carico del Fondo Occupazione e 450 in progetti autofinanziati, la Regione assicura il proprio contributo agli enti gestori, pari al 75% dell'assegno socialmente utile (503, 92 euro). Per i Comuni al di sotto dei 3mila abitanti e per le Comunità Montane, invece, il contributo regionale è pari al 90%. Per gli Lsu ultracinquantenni al 31 dicembre 2002, il contributo agli enti utilizzatori sarà del 100% dell'assegno. Per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili la delibera regionale prevede, tra l'altro, incentivi per gli enti e i datori di lavoro pubblici e privati che assumono con contratto a tempo indeterminato. Sono riconosciuti contributi anche ai lavoratori della platea regionale Lsu che decidono di costituire una cooperativa o una società o che intraprendono un lavoro autonomo. Per gli Lsu che scelgono di fuoriuscire dalla platea e che provvedono autonomamente alla ricerca di un lavoro sarà assegnato un contributo di 15mila 493,71 euro lordi. Questo implica la cancellazione dalla platea degli Lsu.

Olre 9mnl di € i fondi regionali impegnati

Piccoli sussidi, 254 le imprese finanziate

Occupazione prevista per 299 nuovi addetti

Pubblicata nel febbraio scorso (BUR della Basilicata n. 9 del 16 febbraio 2007- Parte II) la graduatoria degli ammessi e degli idonei relativa al Bando della Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi POR Basilicata 2000/2006. Ben 254 le imprese lucane finanziate nei vari settori della produzione dei beni, della fornitura di servizi, anche in forma di lavoro autonomo, del commercio e del sociale, con un occupazione prevista di 299 nuovi addetti.

Impegnati interamente i fondi disponibili complessivamente pari ad € 9.240.000,00. Le imprese sono costituite in maggioranza da giovani tra i 18 e i 37 anni. Il 43 per cento circa è costituito da donne. Quattro le azioni sovvenzionate. L'Azione 1 "Azione di sostegno alla Nuova Imprenditorialità, alla Micro imprenditorialità, al Lavoro Autonomo e Professionale". Azione 2 "Azione di sostegno alla nascita ed al consolidamento delle Imprese Sociali". Azione 3 "Azione di sostegno all'emersione dal lavoro irregolare, allo sviluppo dell'imprenditorialità ed al consolidamento delle micro imprese". Azione 4 "Azione di sostegno per una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro." La Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi, finanziata dal FSE nell'ambito del POR Basilicata 2000/2006, è promossa dalla Regione Basilicata Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport ed è gestita da Sviluppo Italia Basilicata in qualità di Organismo Intermediario. L'iniziativa si colloca all'interno del Patto Giovani, strategia regionale di promozione di processi di crescita delle opportunità occupazionali giovanile e imprenditoriali. La graduatoria è disponibile anche sul portale www.sviluppoitaliabasilicata.it sezione Piccoli Sussidi. Per richiesta di informazioni si può contattare il n. 0971 50661 o inviare una mail all'indirizzo: aarbitrio@sviluppoitaliabasilicata.it

dalla 1ª

Per difendersi dai terremoti

nizione di metodi e tecniche per la valutazione e la riduzione della vulnerabilità delle opere strategiche e rilevanti. Dal sito web del iris, che contiene anche informazioni aggiornate sul rischio sismico e sull'ingegneria sismica, pubblicazioni tecnico-scientifiche, normative tecniche, materiale didattico ed altre risorse utili agli operatori del settore, si possono rilevare le mappe di microzonazione di molti comuni dell'area Sud della Basilicata. Da qui si evidenzia che i comuni dove più alto è il coefficiente di amplificazione sismico sono Castelluccio Inferiore, Rivello, Maratea e Viggianello. Ora gli studi del CRiS si estenderanno a tutto il territorio regionale coprendo tutti i comuni, tra cui anche Roccanova che con i terremoti storicamente ha dovuto fare i conti. Non tanto con quello del novembre 1980 quanto con quello di 123 anni prima, del 16 dicembre 1857 che provocò a Roccanova 83 morti e tanta distruzione. Un disastroso sisma che, come si rileva dallo studio pubblicato nel 1984 dal prof. Antonio Lerra, dell'Università degli studi della Basilicata, dal titolo "Il terremoto del 1857 in Basilicata: il ruolo delle Istituzioni", interessò circa 180 località, in un'area di oltre 20mila kmq, provocando circa 11mila morti, ben 9.800 dei quali nel solo Potentino e 1.200 nel Salernitano.



CANTINE
Graziano

Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Assemblea degli iscritti all'Unità di base dei Democratici di Sinistra di Roccanova

Convinti sul Partito Democratico

Decisione da ratificare nel congresso di marzo

Andrea Lauria

I Democratici di Sinistra di Roccanova sembrano non avere dubbi sulla necessità della costruzione del nuovo Partito Democratico. E su questo hanno avviato un dibattito, all'interno del gruppo dirigente, ma anche tra la base e i simpatizzanti del partito. Proprio come nel mese scorso quando il segretario, Giuseppe Pugliese, ha convocato un'assemblea degli iscritti per dibattere questo argomento che sarà alla base del congresso nazionale di fine aprile, ma che d'ora in poi impegnerà in un'approfondita discussione ogni singola Unità di base dei Ds che entro metà marzo dovrà arrivare ai congressi di sezione e poi a quelli provinciali e regionale, con le idee chiare sull'adesione o meno al nuovo partito Democratico. "Da qui-ha detto Pugliese - la necessità che nei prossimi giorni ognuno dei 180 iscritti si senta protagonista, rifletta e soprattutto dica la sua su questo importante passo che il partito si appresta a fare". Riferendosi alla mozione del segretario nazionale Piero Fassino e soprattutto alla sua linea politica fondata sul riformismo alla quale ha aderito ben il 97,3% nell'ultimo congresso di sezione, il segretario Pugliese ha auspicato "l'impegno di tutti gli iscritti ad allargare la discussione oltre la base del partito e con idee nuove". Una discussione che prossimamente sarà estesa alle associazioni, alla società civile e soprattutto alla Margherita, l'altro partner politico impegnato nella costruzione del Partito Democratico. "La sfida di un nuovo partito - è stato sottolineato nei vari interventi ed in particolare da Giulio Emanuele - che sappia riunire i vari riformismi, ma soprattutto dare una nuova risposta alla società civile, garantendo sempre meglio i diritti della cittadinanza attiva e mettendo da parte il verticismo". Temi e spunti condivisi dai presenti che guardano "all'esigenza, oggi condivisa da più parti, di una Federazione dei Riformisti che deve essere il luogo di sintesi delle culture di Sinistra e di Centro" ribadita nell'ultimo congresso e che troverà spazio anche in una prossima iniziativa pubblica che vedrà insieme Ds e Margherita impegnati in questo percorso politico comune. Un percorso politico che a Roccanova - è stato ancora ricordato - li vede già uniti nel governo locale, anche con il Pdci, sin dal 1999 quando aderirono all'Ulivo poi condiviso successivamente nell'Unione superando quelle divisioni che per anni avevano contraddistinto lo scenario politico locale. Dove le forze politiche tradizionali, Partito comunista e Democrazia cristiana, erano distinte e distanti, ma sempre contrassegnati da un unico intento che era quello della crescita sociale ed economica della comunità. "Oggi - ha ribadito nelle conclusioni del dibattito il consigliere regionale Ds Marcello Pittella - quell'accordo che allora poteva essere solo elettorale, si può trasformare in una scelta politica di grande spessore. Un passo epocale - ha aggiunto - che si potrà decidere solo nella solennità dell'assise congressuale alla quale si dovrà arrivare dopo riflessioni e approfondimenti intensi all'interno dei Ds e della società civile".



Il Circolo di Roccanova convinto della costruzione del nuovo soggetto politico

La Margherita verso il Partito Democratico

Il circolo della "Margherita" di Roccanova vuole essere una forza propulsiva impegnata nella costruzione del Partito Democratico che vedrà insieme anche i Democratici di Sinistra. E' in sostanza quanto emerso dalla convenzione comunale della Margherita svoltasi a fine febbraio in preparazione del congresso provinciale. "Una disponibilità non secondaria ma di fatto e convinta - ha sottolineato Vincenzo Chiaradia nella relazione introduttiva rimarcando tra l'altro che - "la Margherita vi confluirà con la sua rappresentanza elettorale e certa di avere un ruolo importante nelle decisioni determinanti per il futuro del paese". Una scelta per Chiaradia supportata dalla storia della Democrazia Cristiana prima e dal Ppi dopo, che insieme ai Democratici" portarono alla nascita della "Margherita". Quella Margherita che oggi conta circa 60 iscritti e che è anche al governo locale, insieme ai Ds e al Pdci nella coalizione dell'Unione. "D'altronde - ha ricordato ancora Chiaradia soffermandosi anche sul suo ruolo all'interno dell'Amministrazione comunale come vicesindaco ed assessore alle Politiche sociali - chi otto anni fa fece la scelta dell'Ulivo non avrà alcun motivo a rimanere fuori dal partito Democratico che rilancia gli stessi principi in una visione unitaria e più avanzata, favorendo così il processo di non frammentazione e di complessità della politica italiana". Aspetti ripresi anche nei vari interventi che hanno evidenziato la necessità di un ruolo non secondario ma da protagonista della Margherita nella costruzione del nuovo partito. Partito sul quale ha posto l'accento il coordinatore provinciale, Giampaolo Carretta, nel concludere i lavori ed evidenziando le motivazioni ideali che portano alla costruzione del Partito Democratico che è "un incontro fra due formazioni riformiste la Margherita e i Ds". "Un obiettivo che bisogna perseguire - ha detto ancora Carretta - con la necessità di una classe dirigente unita all'interno della Margherita per rafforzare la competizione politica affinché la stessa Margherita sia protagonista nel territorio della costruzione del Partito democratico". Forti motivi di adesione che sono stati condivisi da tutti i presenti che al termine dei lavori hanno eletto gli organismi del Circolo. A cominciare dal presidente, Franco Collarino. A far parte del direttivo sono stati eletti anche Giambattista Arbia, Vincenzo Chiaradia, Paolo Continanza, Antonio Racioppi, Guido Emanuele, Francesco Damiano, Pasquale Bellizio, Giovanni Greco, Giuseppe Bellizio, Giovanni Ferrara e Giuseppe De Marco.*(A.L.)*

La Giunta Regionale rifinanzia un Avviso pubblico

Occupazione dalla formazione in arrivo 8 milioni di euro

52 i progetti già presentati ad Ottobre

Rifinanziato l'Avviso pubblico n. 13/2005 "Formazione finalizzata all'occupazione", relativamente ai 52 progetti presentati nel periodo di sportello di ottobre 2006 e ammessi al contributo, dopo l'istruttoria della commissione di valutazione. Per la copertura finanziaria dei progetti, la Giunta Regionale ha stanziato più di 8 milioni di euro, a valere sulle risorse disponibili del Programma Operativo Regionale. I progetti ammessi, caratterizzati dall'offerta di percorsi formativi teorici e pratici finalizzati all'inserimento lavorativo dei partecipanti, coinvolgeranno 119 piccole e medie imprese lucane, garantendo l'accesso alla formazione di 759 persone inoccupate o disoccupate. Sulla base delle dichiarazioni delle imprese, ben il 70% (ovvero, 530) delle persone destinatarie dei corsi e stage di formazione sarà assunto, previa selezione, al termine delle attività formative. Elevata anche la quota delle persone che saranno inquadrate con un contratto a tempo indeterminato: l'83%, di cui il 73% a tempo pieno e il 10% part-time. Altre 89 persone riceveranno, invece, una proposta di assunzione a termine (18 mesi), mediante un contratto di lavoro subordinato (69) o un contratto a progetto o d'inserimento (20). Potranno prendere parte ai corsi e, quindi, aspirare a una proposta di lavoro al termine delle attività formative frequentate (in aula e/o con tirocinio), anche persone inattive, persone in C.I.G. straordinaria o in mobilità. Coloro che intendono partecipare alla selezione per i corsi che saranno prossimamente attivati e sono interessati a conoscere i profili e le competenze professionali oggetto dei corsi, potranno trovare i bandi predisposti dagli Enti di formazione sul link del Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport, all'indirizzo www.basilicatanet.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Dipartimento stesso.

VENDESI - Grotta del vino, magazzino e terreno edificabile in zona Piscicolo. - Terreno agricolo in località Mandara di Roccanova. Proprietà Pugliese. *Per informazioni tel. 340-8149645*

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
G E M decorazioni

STUDIO LEGALE ZACCARA-BERNARDINI
Diritto Civile

Avv. Nina Alessandra Zaccara
DIRITTO DI FAMIGLIA:
⌘ SEPARAZIONI
⌘ DIVORZI
⌘ TUTELA DEI MINORI
SUCCESSIONI-DIVISIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
CONTRATTUALISTICA
ESECUZIONI
ASSISTENZA LEGALE NELLE COMPRAVENDITE IMMOBILIARI

Avv. Gianluca Bernardini
TUTELA DEL CONSUMATORE
AZIONI CONTRO:
⌘ COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
⌘ BANCHE
⌘ COMPAGNIE TELEFONICHE
⌘ MEDIATORI IMMOBILIARI
LOCAZIONI
MATERIA CONDOMINIALE
RECUPERO CREDITI
DIRITTO DEL LAVORO
TUTELA DEI DIRITTI DELLO STRANIERO

P.zza dei Prati degli Strozzi, 32
00195 ROMA fax 06.37517054
Mail: zaccara@virgilio.it
gianlucabernardini@virgilio.it

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
• Serramenti in: Misto legno e taglio termico
• Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
• Zanzariere
• Box doccia
• Portoni basculanti
Preventivi GRATUITI
Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24

Roccanova /A gestirlo un Coordinamento che raggruppa cinque Associazioni

Al via il Centro giovanile

Risorse per oltre 6mila euro. Sede nella ex scuola materna

Firmata la convenzione tra il Comune di Roccanova ed un Coordinamento interassociativo sorto appositamente, il Centro giovanile entra in attività. Completato, così, l'iter burocratico dal mese scorso si è passati alla fase gestionale che vedrà attuare soprattutto momenti di conoscenza e scambio di esperienze tra i giovani. Dove ci saranno opportunità per incontrarsi spontaneamente, produrre idee e progetti, poter esercitare la fantasia, il gioco, fine a se stesso, ed essere adeguatamente sostenuti nei processi di crescita personale e sociale. Ma anche accoglienza delle situazioni di disagio ed insieme di promozione della cultura dell'associazionismo, della mediazione e della legalità. Sono queste in sostanza le finalità del Centro giovanile che nel complesso cercherà di guardare alle problematiche giovanili che oggi richiedono sempre più interventi atti a mettere in rete tutte le opportunità sociali, politiche e culturali presenti sul territorio. Quel territorio dove Roccanova, insieme ad altri 15 Comuni dell'area "Alto Sinni Valsarmento" interessati dal Piano sociale di zona, guarda ai Centri giovanili che - si legge nel Piano di zona - "devono sorgere come opportunità per i giovani di riappropriarsi di uno spazio e un tempo strutturati a loro misura e nell'affermazione di processi di autostima, del rispetto dei valori propri e altrui, dello sviluppo delle capacità personali e sociali".



Da qui dunque, la motivazione dell'amministrazione comunale roccanovese, che ora dà concreta attuazione al Centro di aggregazione giovanile, dove ad essere protagonisti saranno autonomamente proprio i giovani e gli adolescenti. Una politica di intervento a favore delle giovani generazioni e dell'Associazionismo condivisa dal Comune che ha già concesso dei locali-laboratorio (nella ex scuola materna, in via Belvedere) in uso gratuito al Coordinamento interassociativo che gestirà il Centro. Nell'ambito dei regolamenti del Piano Sociale di zona e delle finalità di un'area di intervento che guarda alle politiche giovanili, dovrà essere, infatti, un Coordinamento che raggruppa i rappresentanti delle varie associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio comunale a gestire la struttura. Così come si sta facendo a Roccanova dove in un unico organismo sono confluite le cinque associazioni presenti sul territorio. Un modo, quindi, per dare forma e concretezza alle capacità propositive ed organizzative di ogni associazione e soprattutto a quelle di ogni giovane che deve essere il soggetto principale dove orientare le politiche giovanili.

Politiche che il Centro metterà in atto potendo contare su un finanziamento regionale di circa 6mila euro l'anno per tre anni.

A queste risorse potranno aggiungersene altre stanziate dalla Regione Basilicata per progetti orientati al mondo giovanile e finalizzati "alla costruzione di processi di socializzazione che permettano di coniugare la soddisfazione emotiva con la produttività sociale".

Insieme 25 associazioni ed organizzazioni di volontariato

Costituito il Forum del Terzo Settore

Valorizzazione delle attività e delle esperienze dei cittadini

Svoltasi nel mese scorso l'assemblea regionale del Forum Terzo Settore, che ha visto insieme 25 fra associazioni ed organizzazioni che, nelle settimane precedenti, hanno formalmente aderito al Forum regionale di Basilicata. Il Forum Terzo Settore rappresenta le associazioni e le organizzazioni che operano negli ambiti dell'associazionismo, del volontariato, della Cooperazione Sociale, della promozione sociale, della promozione sportiva. Il Forum del Terzo Settore ha quale obiettivo principale - attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia, sussidiarietà e sviluppo sostenibile - per migliorare la qualità della vita delle comunità. I suoi principali compiti saranno: la Rappresentanza sociale e politica nei confronti di Istituzioni, forze politiche ed organizzazioni economiche e sociali; aumentare e valorizzare i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra le diverse organizzazioni, secondo i principi di pluralismo, democraticità e solidarietà ai quali esse si ispirano; la Comunicazione per dar voce a valori, progetti e istanze delle realtà organizzate del Terzo Settore. Le 25 associazioni aderenti, tutte presenti e rappresentate da quasi 60 delegati, hanno approvato lo statuto del Forum ed eletto il Consiglio Regionale, organo direttivo del Forum, composto da sette membri. Sono stati eletti consiglieri: Giulio Sarli delle ACLI, Pietro Carcia dell'ANPAS, Raffaele Paradiso dell'ANTEAS-CISL, Gianni Brienza dell'ARCI, Michele Plati di FEDERSOLIDARIETÀ, Tina Iacovuzzi di LEGACOOP e Marco De Biasi di LEGAMBIENTE.

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

Fondi della Provincia di Potenza per 18 scuole Superiori

Aiuti per gli studenti svantaggiati

Anche un progetto dell'Ipsaa di San Brancato

Anche l'Ipsaa di San Brancato di Sant'Arcangelo è una delle scuole superiori che potranno contare su un'assegnazione di fondi, da parte della Provincia di Potenza, da destinare all'attuazione di "*Progetti educativi individualizzati (Pei)*" per l'anno scolastico in corso. Si tratta, nello specifico, di fondi che l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente, che è frequentato anche da alcuni studenti di Roccanova, destinerà al finanziamento di progetti di integrazione scolastica a favore di alunni diversamente abili (D.Lgs. 112/98). Nel complesso la Provincia di Potenza, competente per il settore, ha stanziato in totale 86 mila euro a favore di 18 scuole superiori del Potentino. Sei di queste riguardano l'area Sud della Provincia, Lagonegrese-Val d'Agri. Oltre all'Ipsaa di Sant'Arcangelo vi è l'Istituto statale superiore "Ruggero di Lauria" e l'Istituto statale d'istruzione Superiore "N. Miraglia" sempre di Lauria, l'Istituto statale d'istruzione Secondaria di Marsicovetere-sez. Associate Ita di Villa d'Agri, l'istituto statale d'istruzione Superiore "F. De Sarlo" di Lagonegro e l'Istituto statale di istruzione Superiore di Maratea.

I progetti presentati dalle scuole per favorire l'integrazione dei soggetti svantaggiati, sono individuali e riguardano sia l'acquisto di libri in braille, per ipovedenti e non vedenti, di attrezzature specifiche per l'attività motoria, di particolari tastiere per il computer, sia la possibilità per le scuole di avvalersi della collaborazione di educatori professionali, traduttori per il linguaggio dei segni, personale paramedico, psicologi e sociologi provenienti dalla Asl.

E' un bando per 30 borse di studio. Scadenza 22 marzo

"Basilicata rock, Basilicata pop"

15 per "Interpreti" e 15 per "Autori di testi"

"Basilicata rock, Basilicata pop". Non è il titolo di una canzone, ma di un bando di concorso per borse di studio che qualche tempo fa il Dipartimento Formazione della Regione ha bandito per 30 borse di studio. Il bando è stato pubblicato sul sito www.basilicatanet.it

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Istituto Culturale Centro europeo Tuscolano (Cet) diretto da Mogol, rientra nel programma "Gel", Giovani eccellenze lucane, nell'ambito del "Patto con i giovani". La selezione avverrà per titoli e seminario di selezione e prevede l'assegnazione di 15 borse di studio per la sezione "Interpreti" e 15 per "Autori di testi". La durata di ciascuna borsa di studio è di 15 giorni. In particolare, la selezione si sviluppa in due fasi: l'individuazione di 70 aspiranti alle borse di studio attraverso la valutazione per soli titoli; la successiva selezione dei 30 vincitori (tra i primi 70 aspiranti) attraverso un seminario di valutazione dei requisiti attitudinali, professionali e culturali. Il bando è rivolto a giovani con un'età compresa tra i 19 ed i 25 anni, in possesso di un diploma di scuola media superiore con cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e residenti in Basilicata. Le domande devono essere esclusivamente predisposte on line ed inviate via fax al n. 0971/668085, insieme alla fotocopia del documento di identità referenziato nella domanda on line, al Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura, Sport entro le ore 13 del 22 Marzo 2007. La graduatoria dei 70 candidati sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Basilicata in base alla verifica dei titoli.

- ESTETICA IN -
"NUOVO CENTRO ESTETICO"
di Francesca Latronico
CON SOLARIUM
Via S. Di Giacomo San Brancato di Sant'Arcangelo
Per appuntamenti telefonare: 0973.612335-340.4610723

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 329.4228535 **ROCCANOVA (PZ)**

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 13 febbraio 2007

n. 4 Art. 18 legge 196/97 - Tirocinio formativo - adesione alla proposta dell'Università di Macerata.

n. 5 Approvazione protocollo di intesa sulla collaborazione alla redazione del piano di protezione civile e attività connesse tra la Provincia e il Comune di Roccanova.

n. 6 Approvazione conto annuale dell'economato - anno 2006.

n. 7 Funzione di autenticazione degli atti e delle dichiarazioni aventi ad oggetto l'alienazione di beni mobili registrati e rimorchi o la costituzione di diritti di garanzia su tali beni. D. n. 223/2006 -Provvedimento organizzativo-regolamentare.

n. 8 Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed all'eliminazione barriere architettoniche plesso unico (scuole elementari, materne e medie) sito in via Vittorio Emanuele-approvazione progetto preliminare.

Seduta del 20 febbraio 2007

n. 9 Approvazione protocollo di intesa dei Comuni interessati di Gallicchio, Grumento Nova, Montemurro, Spinoso, Roccanova, S. Chirico Raparo, San Martino d'Agri ed Armento al fine della riscossione del canone aggiuntivo unico, istituito dalla legge Finanziaria 2006 per la centrale idroelettrica di Agri nel Comune di Gallicchio alimentata dal lago del Pertusillo.

n. 10 Approvazione protocollo di intesa dei Comuni del BIM del fiume Agri al fine della riscossione sovraccanoni Enel per la centrale idroelettrica del Comune di Gallicchio alimentata dal lago del Pertusillo.

n. 11 L.S.U. - Prosecuzione delle attività socialmente utili - anno 2007.

n. 12 Progetto EMAS - Approvazione documento di politica ambientale.

.

CASE IN FITTO

CONTRIBUTI PER CASE IN FITTO

*E' stato pubblicato il **16 gennaio 2007** il bando di concorso per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione L.431/98 e L.R. 31/99, relativo **all'anno 2007**.*

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

a) cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
*b) residenza anagrafica nel Comune di **ROCCANOVA**;*
c) non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà,usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare.
d) non titolarità dei diritti di cui al punto c1 su uno o più alloggi siti in qualunque altra località.
*e) reddito annuo convenzionale del nucleo familiare (determinato ai sensi dell'art.3 della L.R. n. 31/99) non superiore a **euro 12.435,01**.*



DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 23 febbraio 2007

n. 4 Approvazione piano di lottizzazione di iniziativa privata - Ditta Ciancia/Caiazzo. *(Approvata all'unanimità).*

n. 5 Ordine del giorno sull'abolizione della pena di morte. *(Appr. all'unanimità).*

*Per gli ultrasessantacinquenni disabili con percentuale di invalidità pari al 100% o per altre situazioni di debolezza sociale i limiti di reddito sono di euro **13.066,36** per le **fasce A)** ed euro **14.316,18** per le **fasce B).***
*La domanda di partecipazione deve essere presentata agli Uffici Comunali entro il termine di **60 giorni** a partire dalla data di pubblicazione del Bando. Saranno considerate valide anche le domande spedite per raccomanda entro i termini del bando. Fa fede la data del timbro postale.*

Alla domanda di norma non va allegata alcuna documentazione.

*Al fine di non incorrere nell'eventuale accertamento,in alternativa all'autocertificazione di cui alla stessa domanda, è consentito allegare copia della dichiarazione dei redditi dell'intero nucleo familiare dell'anno **2006** (redditi prodotti nell'anno 2005) e copia del contratto di locazione debitamente registrato.*

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico.

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111
Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118
Parrocchia 0973 833582

L'Ateneo della Basilicata ha scelto i prodotti dell'azienda di Franco Collarino

Il "Grottino" di Roccanova decantato nell'Università

I vini "Torre Rosano" e "Cantrum" esaltati dal rettore, Antonio Tamburro

Il vino di Roccanova decantato nell'Università degli studi della Basilicata. A farlo, in prima persona, il rettore dell'Ateneo, Antonio Tamburro. L'occasione è stata data dalla serata inaugurale di "Universa musica 2007", ciclo di conferenze e concerti con guida enologica, promossa dall'Università degli Studi della Basilicata, in collaborazione con il Comune di Potenza, la Provincia, la Soprintendenza Archeologica ai Beni culturali della Basilicata e il Conservatorio di musica "Gesualdo da Venosa" di Potenza. Una serata, quella del 21 febbraio scorso, all'insegna della buona musica e soprattutto del buon vino. Dove, accanto alle note di musica antica eseguita al clavicembalo dal maestro potentino Cosimo Prontera e dalle riflessioni di Cristine Jeanneret, dell'Università di Ginevra, sui "manoscritti per tastiera del Seicento, opere inedite di Girolamo Frescobaldi e della sua cerchia", è stato degustato il buon "Grottino" di Roccanova ed in particolare quello prodotto dall'azienda "Torre Rosano" di Franco Collarino; il "Torre Rosano", appunto, e il "Cantrum". Ad esaltarne le qualità il rettore, Antonio Tamburro. "L'Università non è solo vino - ha commentato il professor Tamburo in una intervista rilasciata ad un quotidiano locale - ma è anche vino, perché il vino è cultura. Lo scorso anno siamo partiti con questa iniziativa unica in Italia e manteniamo il nostro impegno con questo nuovo ciclo di incontri cui parteciperanno musicologi di fama internazionale".



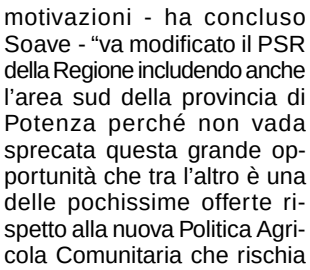
Così nel corso dell'incontro il rettore ha presentato i due vini roccanovesi che - ha detto - "a differenza degli altri prodotti in regione non sono costituiti da Aglianico, ma da uvaggi diversi". "Il Cantrum, frutto di uvaggio particolare e raro, composto da Sangiovese e Malvasia è un vino non da invecchiamento e si accompagna a cibi gustosi ma non impegnativi, mentre il secondo vino, - ha continuato il rettore che per l'occasione ha vestito i panni di sommelier - austero e dal gradevole retrogusto, nasce dall'incontro di Sangiovese e Montepulciano". Tanti aspetti di particolarità di questi due vini roccanovesi che sono consultabili anche sul sito internet www.torrerosano.it che l'azienda Collarino ha da poco attivato.

Sollecitazione del consigliere provinciale Raffaele Soave

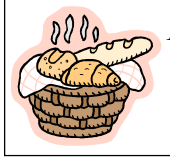
Senisese-Val d'Agri, aree da non escludere dal progetto Rames II

Viene sottovalutato il patrimonio forestale esistente nelle due aree

"Non escludere l'area sud della provincia di Potenza dal Progetto Rames II (Risorse Agro-forestali-energetiche per il Mezzogiorno e lo Sviluppo Economico Sostenibile) per la diffusione di informazioni tecniche ad agricoltori ed amministratori locali finalizzate alla produzione di biomasse". E' la sollecitazione del capogruppo del Pdci in Consiglio Provinciale, Raffaele Soave, il quale ha riferito nel mese scorso che nella proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Basilicata sono state individuate due aree specifiche per l'attuazione del Progetto, la Collina Materana e il Camastra-Alto Sauro. Viene invece sottovalutato - a parere di Soave - il patrimonio forestale esistente nel Senisese-Val d'Agri e ancor più il potenziale rappresentato da aree rurali residuali o demaniali per l'implementazione di colture forestali a ciclo breve e brevissimo, per la produzione di biomassa per fini energetici. Per non parlare degli effetti diretti sull'economia agricola locale che, al di là di alcune produzioni ortofrutticole tipiche e di qualità, da tempo è in grave difficoltà. "Ne' va sottovalutato - ha continuato Soave - che in questa fase persino i peperoni di Senise, le zucchine, gli ortaggi registrano un calo di prezzi all'ingrosso e di conseguenza provocano un calo di reddito degli agricoltori. Per i titolari di aziende agricole del Senisese-Val d'Agri invece ci sarebbe una nuova e concreta opportunità di diversificazione produttiva e di incremento di reddito attraverso colture da destinare alla produzione di biodiesel e bioetanolo". Per tutte queste



motivazioni - ha concluso Soave - "va modificato il PSR della Regione includendo anche l'area sud della provincia di Potenza perché non vada sprecata questa grande opportunità che tra l'altro è una delle pochissime offerte rispetto alla nuova Politica Agricola Comunitaria che rischia di penalizzare ulteriormente i piccoli produttori locali".

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

Prelevati nel 2006 dalla diga di Senise e Pertusillo 292 mln e mezzo di metri cubi

Adeguato il prezzo dell'acqua

La Puglia dovrà pagare 0,0776 euro a metro cubo
Entro giugno verserà alla Basilicata 22mln e 332mila euro

Adeguata la tariffa dell'acqua all'ingrosso per il corrente anno. E' quanto deciso dal Comitato di Coordinamento delle Acque. Nella riunione dell'Organismo, alla quale hanno partecipato il Presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, l'assessore alle Opere Pubbliche della Regione Puglia, Onofrio Introna il provveditore alle Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata Saverio Francesco Campanale e il segretario generale dell'Autorità di Bacino della Basilicata, Michele Vita, è stato anche approvato il consuntivo volumetrico delle erogazioni effettuate nel 2006, la predisposizione di un programma di utilizzazione della risorsa idrica per i primi mesi del 2007 ed il rendiconto degli interventi di manutenzione del territorio eseguiti in Basilicata nello scorso anno. La nuova tariffa dell'acqua all'ingrosso, che sarà quella dello scorso anno (0,0763 euro a metro cubo) maggiorata dell'1,7 per cento. Pertanto il costo di produzione dell'acqua all'ingrosso, al netto dei costi industriali, sarà di 0,0776 euro a metro cubo. Per quanto riguarda il consuntivo volumetrico delle erogazioni effettuate nel 2006, dagli invasi di Monte Cotugno e del Pertusillo sono stati prelevati dalla Regione Puglia e da Acquedotto Pugliese 292 milioni e mezzo di metri cubi corrispondenti a 22milioni e 332mila euro. Questa somma dovrà essere versata alla Regione Basilicata entro il prossimo mese di giugno. Il Comitato ha poi stabilito che, fino al prossimo 31 marzo, potranno essere erogati dai due invasi lucani 72milioni 792mila metri cubi di acqua, di cui 47milioni 909mila da Monte Cotugno e 24milioni 883mila dal Pertusillo. Entro la stessa data ci sarà una nuova riunione dell'organismo che procederà all'approvazione del programma di utilizzazione in funzione all'andamento meteorologico dei prossimi giorni. Nel 2006, intanto, sono stati effettuati in Basilicata alcuni interventi di manutenzione del territorio per una spesa complessiva di 38 milioni di euro.

Assegnato al giornalista de "Il Mattino" Luciano Pignataro

Premio "Città del Vino"

Dell'Associazione fa parte anche Roccanova

A Luciano Pignataro, giornalista del quotidiano "Il Mattino" della redazione di Napoli è stato assegnato il premio dell'Associazione " Le Città del Vino" di cui fa parte anche Roccanova e altri 10 paesi lucani (Acerenza, Atella, Barile, Forenza, Ginestra, Lavello, Rapolla, Rionero in V., Ripacandida e Venosa).

Il premio, unico assegnato per il Sud Italia, è stato consegnato a Pignataro per l'impegno professionale con il quale ha promosso e fatto conoscere le qualità agroalimentari e le eccellenze enogastronomiche e del turismo, di territori periferici. Durante la premiazione, svoltasi nel mese scorso a Roma alla presenza del sindaco Walter Veltroni, è stato illustrato un dossier sui cambiamenti del mondo del vino e sul loro impatto nelle "Città del Vino"negli ultimi 20 anni. E' stato inoltre presentato alla stampa, il nuovo "Manifesto in difesa della vitivinicoltura" per il quale Pignataro ha contribuito alla stesura. Il giornalista cilentano, è da anni impegnato nella diffusione delle notizie attinenti alla produzione vinicola ed all'imprenditoria locale che opera in tale settore, promuovendo azioni di comunicazione tali da esportare l'immagine della Basilicata in territori extraregionali ed europei. Tra le varie pubblicazioni dell'esperto spiccano: *La Carta dei Vini della Campania e della Basilicata* (2004) *Guida ai Vini della Basilicata* (2005), *La Basilicata è servita (2006).*

VENDESI
Appartamento di mq 75 - Roccanova via Mascagni (Rione Piscicolo).
Proprietà fratelli De Marinis. *Per inf. tel. 0973.833196*

AZIENDA AGRICOLA
Cervino Donata Maria
PRODUZIONE
"GROTTINO DI ROCCANOVA"
VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA
Via Vitt. Emanuele, 36/A 0973/833041 cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

Un corso al lavoro di impresa attuato dalla scuola media di Roccanova

Donne a scuola per crearsi un lavoro

Una ventina le giovani mamme tornate sui banchi di scuola



Non erogazione di contributi, ma la conoscenza delle normative vigenti e le varie opportunità da attivare per averli. Questo in sostanza la finalità di uno specifico corso di formazione professionale rivolto alle donne ed avviato di recente dalla scuola media di Roccanova. In particolare a chi è intenzionato ad aprire una nuova attività commerciale ed imprenditoriale. Una ventina le donne, per la maggior parte mamme degli alunni della stessa scuola, che seguono il corso iniziato di recente e che andrà avanti fino al 30 aprile. Oltre 15mila euro il costo del progetto attuato nell'ambito del Pon (Programma operativo nazionale) e finanziato con i fondi sociali europei. "Un modo in cui -ha sottolineato Francesco Dursi, preside della Scuola di Roccanova, aggregata a quella di Senise che è anche Centro territoriale di educazione permanente - l'istituzione scolastica cerca di reinterpretare la propria missione in modo più aderente alle esigenze del territorio, ai processi di sviluppo locale e alle esigenze di occupabilità delle fasce più deboli, facilitandone l'accesso alle competenze culturali di base e pre-professionali. In particolare - ha continuato il dirigente scolastico - il corso progettato nasce dalla constatazione di diffondere la cultura d'impresa e rientrare nel mercato del lavoro dopo un periodo di assenza legata alla diminuzione della pressione dal carico familiare". E per diffondere la cultura imprenditoriale ci sono all'opera, commercialisti, avvocati ed esperti del settore. "Molto spesso - si legge nella presentazione del progetto - le donne scelgono l'imprenditorialità come forma di "self-employment" al fine di risolvere un problema occupazionale. Tuttavia uno scarso bagaglio di conoscenze e competenze per ricoprire con successo il ruolo imprenditoriale, soprattutto nel caso delle donne meno istruite, finisce per produrre scoramento già nella fase di sviluppo del "business idea" o fallimenti precoci dell'attività economica e lavorativa intrapresa".

Da qui il ruolo della scuola con il ricorso a professionisti esterni chiamati appositamente per fornire alle giovani donne una informazione mirata sulle problematiche attinenti alla creazione d'impresa e all'autoimpiego, senza tra l'altro trascurare "un intervento orientativo-formativo finalizzato al rafforzamento positivo dell'identità e della consapevolezza nel contesto del lavoro d'impresa". Un aspetto che le giovani mamme dimostrano di voler approfondire tornando sui banchi di scuola, non tanto per vedersi rilasciare un "attestato di competenza acquisita" quanto per apprendere quelle possibilità di contributi e conoscitive per crearsi un lavoro. Un'attività che possa conciliare anche più facilmente l'aspetto lavorativo con i tempi della vita familiare. In sostanza pensare alla famiglia, senza dover rinunciare ad una possibilità di lavoro. Anche con un'attività in proprio. *(A.L.)*

Un premio istituito dalla Camera di Commercio di Matera

Scuola, creatività e innovazione

Spazio anche al design, vanto del made in Italy nel mondo, e fattore importante per la ripresa nella terza edizione del Premio "Scuola, Creatività e Innovazione". L'iniziativa, promossa da Unioncamere, è rivolta agli studenti delle scuole medie superiori, iscritti all' anno scolastico in corso. Ai vincitori verranno assegnate 9 borse-premio, per un valore complessivo di 27.000 euro, mentre i riconoscimenti per gli Istituti scolastici consistono in un premio in denaro di 7500 euro per l'acquisto di supporti didattici. Il premio intende, allo stesso tempo, promuovere, sviluppare e coltivare nei giovani una propensione al pensiero creativo e all'innovazione e sensibilizzare il mondo della scuola sull'importanza, per la crescita sociale ed economica dei territori, di un percorso educativo che tenga conto di temi quali la creatività, l'innovazione e la tutela della proprietà intellettuale. Camere di Commercio, che formuleranno le graduatorie provinciali. I finalisti saranno valutatati da una Commissione nazionale nominata da Unioncamere. L'esito del concorso si conoscerà nell' autunno 2007 e sarà preceduto entro giugno 2007 dalla definizione di una graduatoria provinciale, redatta da una commissione giudicatrice. La manifestazione è articolata a livello provinciale e nazionale e si suddivide nelle sezioni Prodotti innovativi e Design. Per partecipare al Premio gli studenti dovranno presentare le domande entro il 28 febbraio 2007, mentre gli istituti scolastici potranno farlo entro il 31 maggio 2007 inviando la richiesta di partecipazione, redatta conformemente al modulo di domanda allegato al Regolamento, sia a Unioncamere e sia alla Camera di Commercio di Matera. Ogni istituto deve registrarsi, inoltre,sul sito web www.innovazione.unioncamere.it, e compilare la modulistica di partecipazione

CIA Basilicata
PATRONATO INAC Istituto nazionale assistenza ai cittadini
CAF CIA Centro assistenza fiscale
CAA CIA CENTRO DI ASSISTENZA AGRICOLA

Dal 1° marzo è operativo a Roccanova, in via Vittorio Emanuele n. 4, uno sportello della Confederazione Italiana Agricoltori di Basilicata e dei suoi Istituti di Assistenza. L'apertura, in via sperimentale, è assicurata il Martedì dalle 18.30 alle 20.00 il Mercoledì dalle 8.00 alle 13.00 ed il Sabato dalle 15.30 alle 19.00

Le preoccupazioni e gli impegni della Cgil Scuola

Tagli nella scuola lucana

773 unità in meno negli ultimi sei anni

Negli ultimi sei anni scolastici e fino al prossimo la Basilicata ha subito la riduzione di 773 addetti, pari ad un taglio del 7,17% della dotazione organica complessiva. Fra gli ordini di Scuola la Secondaria di I grado è quella che ha subito i maggiori tagli con una riduzione del 13,08% dei posti, segue la Scuola primaria con l'11,25% e la Scuola dell'infanzia con il 5,9%, mentre la secondaria di II grado ha avuto un calo del 3,03%. E' quanto sottolinea la Cgil scuola di Basilicata in un comunicato stampa diffuso a febbraio scorso ed in riferimento alla pubblicazione del decreto che determina la dotazione del personale docente anche in Basilicata.

Pur sottolineando che "i tagli sono inferiori a quelli preventivati dallo stesso Ministero, ma comunque pesanti per gli effetti che produrranno nella Scuola lucana - il segretario regionale di Flc Cgil Luciano Liscio - ritiene che "gravi saranno le ripercussioni sull'organizzazione scolastica nonostante le indicazioni operative puntino a mettere in campo tutti gli accorgimenti possibili perché i tagli causino il minor danno sia sui docenti che sull'agibilità didattica". Nella nota si legge anche la preoccupazione della Cgil scuola "per come si caleranno questi tagli nelle singole Istituzioni scolastiche perché sicuramente saranno ridotti gli spazi di autonomia didattica e saranno aumentati gli elementi di rigidità nell'articolazione delle attività educative". Nel ribadire "l'azione sia nei confronti dell'Amministrazione scolastica sia nei confronti della Regione Basilicata a cui la Costituzione affida la programmazione dell'offerta formativa, la Flc Cgil Basilicata sottolinea che "si batterà perché ai piccoli comuni sia garantita la Scuola dell'obbligo e non sia messo in pericolo l'integrazione scolastica dei portatori di handicap, il cui inserimento è favorito quando è possibile adottare modalità organizzative flessibili".

"Edge of Fear" della scrittrice Cherry Adair

I Sassi di Matera in un romanzo americano

È un fantasy dalle sfumature rosa che dà brividi da thriller. Il suo titolo è "Edge of Fear" ed è un romanzo di romantic suspense ambientato nel magico scenario dei Sassi di Matera. È l'ultima opera di Cherry Adair, già ospite della prima edizione del Women's Fiction Festival. Il libro, pubblicato per la casa editrice americana "Ballantine Books" del gruppo Random House, narra la storia di tre fratelli maghi, Gabriel, Caleb e Duncan, in costante lotta contro il terrorismo e il male. Passione, paranormale e magia animano le avventure dei personaggi che si muovono sullo sfondo della città dei Sassi, in un racconto che trascina il lettore fino all'ultima pagina. Il libro è disponibile on line su amazon, ma è anche possibile prenotarlo nelle librerie materane. Per la stesura del suo romanzo Cherry Adair ha tratto ispirazione dalla città dei Sassi che l'ha vista ospite in occasione del primo festival internazione di narrativa femminile, nell'anno 2004. Sorpresa, attonita e ammirata dallo spettacolo offerto dai rioni di tufo, tornerà anche per la prossima edizione del Women's Fiction Festival in programma a Matera dal 27 al 30 settembre 2007, dedicato ai grandi sentimenti nella letteratura, nel cinema e in Tv.

Roccanovesi morti altrove

Antonio Marranghino, classe 1928, di Roccanova, il 2 febbraio scorso è morto a Paliano in provincia di Roma, dove si era trasferito da Roccanova, con tutta la famiglia, da oltre 30 anni.
La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova il 4.2.07.

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

ROCCANOVA/ Fatti, avvenimenti, tradizioni e personaggi di una volta

“U’ nnuod allu maccatur”

Oltre alla funzione di ordine igienico il tradizionale, ampio, fazzoletto di panno bianco, veniva sventolato, per salutare i partenti allorquando si allontanavano a bordo del postale per emigrare, ma anche per il pianto nelle vicende tristi

Guido Emanuele



L’evoluzione in continua crescita in concomitanza con il progresso hanno posto fine a molte tradizioni che si susseguivano nel tempo, come le stagioni dell’anno. I notes tascabili, i piccoli congegni disponibili in ogni momento, i telefonini con combinazioni incamerate e più diffusamente, per esigenze igieniche, i fazzolettini di carta, hanno determinato la fine del fazzoletto di stoffa: “U’ Maccatur”. Quel panno multiuso, a corredo degli effetti personali indossati, assolveva anche per le sue ampie dimensioni, una miriade di funzioni per le quali era insostituibile, motivo per cui nei corredi matrimoniali, anche nei più modesti, il numero dei fazzoletti era sempre elevato. Oltre alla funzione di ordine igienico, poi egregiamente sopperita da quello di carta, il tradizionale, ampio fazzoletto di panno bianco, si prestava, sventolandolo, per salutare i partenti allorquando si allontanavano a bordo del postale per emigrare; per asciugare le copiose lacrime nelle vicende tristi; per l’omaggioso saluto ad una certa distanza; per fasciare un arto o una parte del corpo indolenzita o per ferita riportata; tra le due mani delle donne allorquando danzavano la Tarantella, e in tante altre occasioni. Il fazzoletto veniva anche osannato in un canto popolare dialettale dal titolo: “*E mu dej ssù maccatur?”* (E dammelo quel fazzoletto?). Quel canto era certamente ispirato ad una richiesta di fedele promessa di amore da parte dello spasimante ad una ragazza, secondo un’antica usanza. Non a caso, nell’opera drammatica “Otello” di Verdi, lo smarrimento di un fazzoletto, da parte di Desdemona, donatole da Otello, architettò una calunnia da parte di Jago, che causò la tragica ritorsione del gelosissimo marito. I padri di famiglia lo adoperavano per portare a casa ciò che avevano acquistato in giro e per tante altre occorrenze. E dulcis in fundo, nella funzione di ricordare, ossia richiamare alla memoria di aver svolto o dover svolgere qualche azione od incarico. Se si considera il fatto che nella società degli anni Venti-Trenta, gli analfabeti erano molti ed andando indietro nei tempi, moltissimi, di che cosa poteva servirsi lo sprovveduto per richiamare alla sua memoria qualcosa da svolgere? Ed ecco l’utilizzo “Du nnuod a llu maccatur” (Il nodo al fazzoletto), ovvero annodando uno dei quattro angoli del citato panno. in tal caso, assolvendo questa ennesima funzione. Ancora di più che negli altri svariati usi, mentre ravvivava il ricordo per i distratti, perdeva la sua essenza etimologica che lo classifica preminentemente “Panno per soffiarsi il naso”.Quella specifica costumanza del nodo era divenuta generalizzata e se ne servivano un po’ tutti.

I mariti che ricevevano incarichi dalle mogli, i figli dai genitori; amici per scambievoli, varie esigenze, ecc. Ricorrevano tutti a quello pseudo-stratagemma del nodo al fazzoletto. Ciascuno dei mandanti, allorché l’incaricato lasciava il domicilio, gli chiedeva: “Hai fatt u nnuod allu maccatur?” (Hai fatto il nodo al fazzoletto?). Naturalmente l’assenso a quell’ulteriore accorgimento, tranquillizzava entrambi. Ogni regola, però, ha la sua eccezione e quindi vi erano anche dei super distratti i quali non ricordavano il motivo per cui avevano annodato il fazzoletto. Attualmente, i pianti strazianti non esistono più, tanto meno l’emigrazione per l’America, così come gli analfabeti non in grado di annotare. Tutti quei ricordi, in noi anziani non suscitano particolare nostalgia se non il rudimentale “nnuod”.

E’ “Grassano come Gerusalemme”, un olio del 1935

Recuperato un dipinto di Carlo Levi

Acquistato dalla Regione Basilicata per 25mila euro

Il dipinto di Carlo Levi dal titolo *“Grassano come Gerusalemme*” viene acquisito al patrimonio regionale. Dell’opera realizzata da Levi nel 1935, nei giorni del suo ritorno a Grassano mentre era confinato ad Aliano, se ne erano perse le tracce. L’ultima volta venne esposto a Mantova nel 1974. Dopo varie segnalazioni della Fondazione Levi di Roma e il Centro Carlo Levi di Matera, che continuano a coltivare studi e ricerche su uno degli intellettuali che ha segnato profondamente la storia e la cultura della nostra regione, il quadro è passato in mani pubbliche. L’acquisto, dopo ripetuti contatti con un privato che ne aveva la disponibilità, è avvenuto nel mese scorso per la cifra di 25mila euro. Soddisfazione in tutti gli ambienti culturali della regione per il recupero di questo importante dipinto che lo stesso autore ricorda diffusamente nel suo libro *“Cristo si è fermato a Eboli”* descrivendone la circostanza e il paesaggio che aveva dipinto. Ora in molti si augurano che l’opera venga trasferita, in comodato gratuito, al Museo d’Arte Medievale e Moderna della Basilicata, a Matera, in modo da integrare e completare la sezione del museo dedicata a Carlo Levi e particolarmente ai suoi quadri del confino.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo

INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI

ABILITATO ALL’OPERAZIONE “CALDAIA SICURA”

Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086

CASTRONUOVO DI SANT’ANDREA

Un progetto umanitario promosso dall’associazione Together

Libanitaly, si rafforza il filo della solidarietà

Gemellaggio con il Comitato lucano Lnd-Figc

Quasi 60 tonnellate di viveri, materiale scolastico, ferramenta, aiuti sportivi, farmaci. Questi i numeri della missione umanitaria in Libano (ne abbiamo anche parlato nel numero precedente) conclusasi e realizzata dall’associazione Together Onlus e dal progetto “LibanItaly” nel febbraio scorso. Grazie al contributo dei partners (tra questi il Comune di Gabicce Mare, Comune di Forenza, Regione Basilicata, Comando Regionale Basilicata Guardia di Finanza, Lega Nazionale Dilettanti Comitato Regionale Lucano Figc, Fidas Basilicata, Iabadabadu, Technomedical) la missione di Together Onlus ha continuato il lavoro umanitario intrapreso da due anni in Libano. L’Onlus è impegnata in gran parte a Naqoura, Bednayel, Chatila, Tiro, Tibnine mediante attività ambulatoriali coordinate dal direttore sanitario, dottor Gianluca Paternoster con l’ausilio della dottoressa Patrizia Madeddu. I medici di Together hanno, infatti effettuato oltre cinquecento visite mediche a Bednayel (paese situato nella Valle della Bekaa), Naqoura (Sud del Libano) e nel campo palestinese di Chatila (Beirut), individuando casi che potrebbero essere curati in Italia. Significativa la collaborazione del contingente italiano dei caschi blu, che è partner di Together. Con i volontari dell’associazione lucana, presieduta dal giornalista Nello Rega, hanno partecipato i militari della Brigata “Pozzuolo del Friuli” e del Cimic (cooperazione civile e militare) guidati dal tenente colonnello Roberto Di Giorgio. Sempre con i caschi blu italiani sono stati distribuiti aiuti umanitari nel villaggio di Dayr Amis, a circa 20 chilometri da Tiro. Nel comune di Marakah, Together ha donato divise di calcio per le due squadre locali, dando vita al progetto di gemellaggio tra il Comitato Regionale lucano Lnd-Figc e le società sportive di Marakah. Al via anche i progetti di insegnamento della lingua italiana nel liceo statale di Bednayel, la ristrutturazione dell’asilo di Chatila e l’ampliamento degli ambulatori medici di Naqoura, Chatila, Bednayel e Jounieh.

L’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale curerà l’iter

Invalidità civile, convenzione tra Regione Basilicata e Inps

Nel mese scorso la Regione Basilicata -Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale - e l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) hanno firmato una convenzione che assegna all’Istituto di Previdenza il compito di curare tutti i passaggi amministrativi legati alla concessione dei trattamenti economici di invalidità civile (istruttoria, decretazione, liquidazione ed erogazione). Per effetto di tale convenzione, l’INPS si occuperà sia delle pratiche dei cittadini per i quali le apposite Commissioni sanitarie hanno riconosciuto l’invalidità, sia delle pratiche per le quali l’invalidità è riconosciuta con sentenza del Tribunale o della Corte d’Appello. Chiunque sia riconosciuto invalido civile ed abbia bisogno di informazioni sulla propria pratica può, pertanto, rivolgersi alle sedi INPS di Potenza e Matera territorialmente competenti per ottenere il beneficio economico, per presentare altra documentazione o per avere maggiori informazioni sulla propria posizione assistenziale. Poiché l’INPS è anche competente per le pratiche dei minori riconosciuti invalidi civili, gli interessati possono presentare la documentazione necessaria per ottenere l’indennità di frequenza direttamente agli sportelli dell’Istituto.

VENDESI - Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL

ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
“CB” ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE “NECCHI” E ARTICOLI VARI

Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 28 Febbraio = **1701**

NATI = 1

- Rondinelli Lucia, di Giovanni e di Marisa Borea, l'1.2. a Chiaromonte

MORTI = 2

- Caputo Teresa, n. 1920, agricoltrice, il 9.2
- Imperatore Benedetto, n. 1948, falegname, il 22.2 a Villa d'Agri

IMMIGRATI = 1 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

- **Antonella Nicodemo**, n. 1984, di Domenico e di Rosa Emanuele, residente a Roccanova, il 27 Febbraio scorso si è laureata in **Comunicazione di Massa** (Facoltà di lettere e filosofia) nell'Università degli Studi di Perugia , riportando la votazione di 110 su 110. Tesi *"La psicologia del-nel cinema: analisi filmica come esperienza di aiuto e autoaiuto"*.

- **Beniamino Greco**, di Ninì e di Angela Malaspina, residente a Roccanova, il 28 Febbraio scorso si è laureato in **Comunicazione Internazionale** nell'Università per Stranieri di Perugia.
Tesi: *Il prodotto comunicazione come risultato culturale."Il caso Nokia"*.

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de "la Piazza"

Diploma Musicale

Veruska Risolia, figlia di Rocco (nativo di Roccanova) e di Angela Tadduogo, residente a Salerno, a coronamento di una brillate carriera artistica, come pianista, direttrice di coro e musicologa, di recente ha conseguito, con il massimo dei voti e la lode, il **Diploma di Composizione**, nel Conservatorio di Musica "S. Pietro a Maiella" di Napoli.

"la Piazza", certa di interpretare anche la soddisfazione della comunità di Roccanova, custode di un'antica tradizione musicale, si complimenta con la giovane compositrice.

Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

Pasticceria - Gelateria
S. Antonio di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Roma ang. P.zza del Popolo - Tel. 0973 833622
ROCCANOVA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

Introduzioni ai miracoli eucaristici in Italia

Filippo De Marinis

Dopo aver trattato mensilmente, per oltre un anno, del modo in cui Dio può incidere positivamente, per la salute fisica e la salvezza spirituale dell'uomo, sulla materia e, quindi sulle malattie, malformazioni ecc…, da questo mese ci dilungheremo e analizzeremo i 17 miracoli eucaristici che sono avvenuti in Italia nel corso dei secoli. I fatti che verranno descritti punteranno all'essenziale, senza nulla concedere al cosiddetto "miracolismo" di bassa lega. Quando un egittologo ipotizza che reperti di tremilacinquecento anni fa siano potuti appartenere al faraone Tuthmosi II nessuno dubita che ciò sia possibile; se invece si narra dei miracoli della Chiesa Cattolica e, nella fattispecie, eucaristici, l'ironia è d'obbligo. E' il classico scetticismo a buon mercato, che non prova nulla e non porta e non condurrà mai a niente. Si incomincia così a porre il problema dell'autenticità, fiore all'occhiello dei cosiddetti "storici critici ed impegnati", quasi che gli antichi fossero tutti dei creduloni o persone da poter prendere in giro in qualsivoglia maniera. Tutti gli avvenimenti narrati sono degli eventi miracolosi qualificati scientificamente come miracoli eucaristici, ovvero la reale presenza di Cristo all'interno delle ostie consacrate, secondo il processo della transustanziazione. Chiaramente i fatti narrati saranno aperti e accattivanti, semplici e rapidi, precisando che dietro ogni miracolo esiste una sterminata serie di processi ecclesiastici, di testimonianze, di relazioni scritte, di atti notarili attestanti i miracoli stessi. Più volte Dio, nel corso dei tracciati storici, ha mostrato che la carne e il sangue di Cristo sono presenti nel pane e nel vino consacrati. Lo ha dimostrato con vari prodigi nel corso dei secoli.

In Francia, a Paray-le-Monial, esiste una carta geografica con l'indicazione di ben centotrentadue luoghi del mondo dove si sono verificati gli eventi. In Italia, come accennavamo poc'anzi, sono diciassette questi luoghi dove Dio si è manifestato con ostie sanguinanti, ostie luminose, prodigiosamente conservate: tra tutti, quelli più famosi, sono quelli di Lanciano, dell'anno 750, quando l'ostia si convertì in carne e il vino in sangue, e quello di Bolsena, quando l'ostia grondò sangue. Con questo nuovo appuntamento noi vorremmo trattare questi eventi verificatisi in luoghi particolari d'Italia: Lanciano, Bolsena, Ferrara, Firenze, Siena, e così via, raccontandone la storia e il culto. Ciò conferma la presenza vera di Cristo nelle sacre particole e che, quindi, il Cristo dimora con noi nei nostri paesi, nelle nostre città, a pochi passi da casa nostra. L'ostia conservata nei tabernacoli delle nostre chiese non è una reliquia priva di vita, ma è una persona vivente e come tale deve essere adorata e circondata di affetto. I vari prodigi eucaristici, che racconteremo dal prossimo mese in poi, confermano queste verità di fede e aiutano l'uomo a capire e a comprendere ciò che non è comprensibile, ovvero il grande mistero dell'eucaristia, che è il massimo esempio dei prodigi divini e racchiude un catena di miracoli. Questi miracoli eucaristici sfuggono al controllo dei sensi, come hanno potuto constatare coloro che hanno effettuato, sulle varie ostie conservate, le classiche ricognizioni scientifiche.

nasce.un sorriso
cooperativa sociale
Via Addone n. 3/5 - POTENZA
☎ 0971 35800 Fax 0971 273613

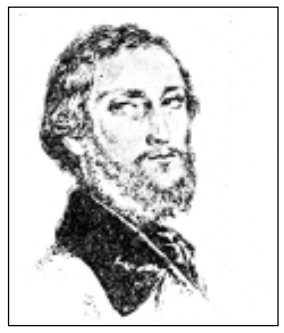
GENERAL ELETTRO Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI
338 9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Il rinvio della partenza per la guerra addolorò profondamente Luigi La Vsita che scrisse: *«Io mi sento degradato. Io ero guardia nazionale; mi son fatto cassare, e ho lasciato il fucile. A che mostrarmi soldato non essendo corso a morire?».*
Poi giunse il padre, ed egli riacquistò la calma, riprendendo il fucile ed ordinando l'uniforme della Guardia Nazionale.
L'11 maggio 1848, Luigi La Vista, per educare il popolo ai sentimenti di libertà e di patria, annunziò, in un giornale, che avrebbe pubblicato una serie di biografie dei martiri politici italiani, a cominciare da quelli del 1799.
La mattina del 15 maggio, mentre scriveva la prima di queste biografie, entrò, nella sua stanzetta, il padre, che disse. *«Luigi, vi sono le barricate a Napoli; fra poco comincerà il fuoco».*
Le barricate, tante volte sognate, erano finalmente una realtà. Luigi La Vista dovette, in quel momento, ricordare il famoso grido lanciato nel 1799 da Mario Pagano: *«Giovani ardenti di libertà, correte alle armi!».*In un baleno, egli indossò la fiammante uniforme di Guardia Nazionale, ordinata di recente, e, imbracciato il fucile, corse, insieme col padre, in Piazza Carità. E lì combatté sopra una barricata. Ma dopo che questa fu occupata dagli Svizzeri mercenari, Luigi La Vista e il padre si rinchiusero, insieme con altri, nell'Albergo dell'Allegria, e cominciarono, coi loro fucili, a far fuoco da un balcone. Ad un tratto, un colpo di cannone sfondò il portone dell'Albergo. La soldataglia si precipitò per le scale, e, dopo aver ghermito Luigi La Vista, lo fucilò, lì presso, alla presenza del padre.
Vi è un particolare, che merita di essere riferito.

17ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 88-103**

2° stop interno per il Roccanova. Il Lagonegro l'aggancia in testa

In due al comando

Due sconfitte consecutive. Vantaggio di +4 dilapidato in 180'



Il Roccanova continua a mantenere la testa della classifica, ma questa volta in coabitazione con il Lagonegro che l'ha raggiunto in vetta a quota 41 punti. Due sconfitte consecutive e il vantaggio di 4 punti è stato dilapidato. Dopo lo stop per i tragici fatti di Catania è stata rinviata la trasferta di Senise. Il torneo è ricominciato con la gara interna contro il Castelluccio. Buona prova della squadra biancoceleste che ha sfoderato una prestazione di carattere dopo che gli avversari, nei primi minuti si erano resi assai pericolosi. Con grinta e determinazione capitan Marrone e compagni hanno imposto il loro gioco surclassando gli ospiti con quattro gol di pregevole fattura.

Anche la domenica successiva, sul campo del Sarconi, la squadra roccanovese, pur rimaneggiata per infortuni e indisponibilità, ha giocato una buona partita sfiorando la rete più volte e sbagliando clamorosamente altre occasioni. E quando la gara era avviata sul risultato di parità ecco arrivare il gol a 7' dal termine e sull'unica vera azione d'attacco del Sarconi. La squadra valdagrina si è così ritrovata con i tre punti mentre il Roccanova a mani vuote e ad un solo punto di vantaggio dall'inseguitrice Lagonegro che in casa piegava, anche se a fatica, il Paterno. Domenica successiva partita col Moliterno. C'erano tutti i presupposti per rifarsi, ma non certo la calma necessaria dopo il gol subito su calcio di rigore che non ti aspetti. Al 13' del secondo tempo Valerio Malaspina raccoglie col le mani il pallone nella propria area convinto che il gioco fosse fermo, ma non così non era. Penalty che ospiti, increduli del regalo, trasformano alla faccia del fair play. Nonostante lo svantaggio il Roccanova reagisce con grinta. E' un assalto alla porta avversaria ma con scarsa lucidità. Il gol non arriva e col passare dei minuti subentra il nervosismo; tanto nervosismo. La partita finisce 1-0 per gli ospiti. Mentre il Roccanova viene raggiunto in testa dal Lagonegro. E domenica prossima la partita è proprio il big match sul prato verde del Lagonegro.

I ragazzi di mister Borneo si arrendono al Lagonegro sul terreno amico

"Giovanissimi", 3 in testa

Il Roccanova raggiunto dal Lagonegro e dal Latronico

Il campionato dei "Giovanissimi" riprende dopo lo stop intimato dal governo per i fatti di Catania. Rinviato così il big match col Latronico il campionato è ripreso con la gara casalinga contro il Lauria che ha visto vittorioso il Roccanova per 4-1 al termine di una bella partita. Buona anche la prova esterna a Sarconi dove i ragazzi di mister Borneo si sono imposti per 2-0. Brutta sconfitta interna, invece, la domenica successiva, quando il Lagonegro si è imposto per 3-1. Una squadra che si conferma bestia nera dei ragazzi roccanovesi che ha battuto per la seconda volta (era già successo all'andata per 2-0). Con questa vittoria la squadra lagonegrese raggiunge in testa alla classifica proprio il Roccanova. Altrettanto ha fatto il Latronico che ha sfruttato a pieno il passo falso della capolista e l'ha raggiunta in vetta. Ora sono tre le squadre in testa alla classifica a quota 37 punti, oltre al Roccanova, il Lagonegro e il Latronico. Perde terreno, invece, il Villa d'Agri che si stacca di 5 lunghezze dalle battistrada. Mister Borneo non trova scuse sulla sconfitta interna."Il Lagonegro - dice - ci è stato superiore, ha chiuso bene gli spazi e ci ha colpiti in contropiede. La mancanza di alcuni elementi nelle nostre fila costretti a letto per influenza - ha continuato il tecnico roccanovese - ci ha impedito di fare il nostro gioco, bene invece le partite col Lauria e Sarconi, dove abbiamo dimostrato il solito gioco e grinta". "La sconfitta col Lagonegro ci può stare - ha aggiunto il vicepresidente Andrea Travascio - siamo ancora primi, ed ora speriamo che tutti i ragazzi tornino a disposizione già dalla prossima gara in quel di Moliterno". **Vincenzo Bellizio**

Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2007

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario **€ 15,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Sono rivolti a chi ha trascorso una vacanza in un agriturismo della Basilicata

Due concorsi per raccontare un viaggio

Il regolamento sul sito www. agritu.com



Chi ha voglia di raccontare un suo viaggio in Basilicata, da oggi può farlo anche attraverso un concorso regionale. Due concorsi, infatti, sono rivolti ai turisti che hanno trascorso un periodo di soggiorno in un agriturismo lucano e hanno voglia di raccontare attraverso parole o immagini la loro esperienza. La partecipazione a "Foto di viaggio"- La tua vacanza in Basilicata", prevede la realizzazione di un ritratto fotografico del soggiorno negli agriturismi, dei prodotti gustati e dei monumenti visitati in Basilicata. Per "Racconti di viaggio" - la tua vacanza in Basilicata, è prevista la redazione di un racconto che descriva una vacanza svolta nelle strutture agrituristiche della Basilicata. Entrambi i concorsi intendono raccogliere le immagini e le parole dei tanti viaggiatori che hanno scoperto la Basilicata e che vogliono raccontarla attraverso le loro emozioni, le vie percorse, i volti delle persone da loro incontrate, i sapori che questa terra antica ha trasmesso loro. Il Regolamento e la domanda di partecipazione sono scaricabili dal sito: www.agritu.com Hanno promosso l'iniziativa Agriturist Basilicata, Terranostra Basilicata e Turismo Verde Basilicata, in collaborazione con Alsia e Regione Basilicata.

San Severino Lucano e i suoi itinerari su Rai due

"Sì Viaggiare" scopre il Pollino

"San Severino Lucano, i suoi itinerari naturalistici e le patate "Marca" e "Paesana su Rai due". Il Pollino Lucano, dunque, è stato ospite della rubrica del TG2 sui viaggi e il turismo "Sì Viaggiare" nella puntata del 23 febbraio scorso. Il giornalista Pietro Di Lazzaro "inviato speciale" della Rubrica del telegiornale della seconda rete Rai, "Si Viaggiare", accompagnato da due operatori, ha puntato la sua attenzione sul Pollino, per quanto riguarda la parte lucana del massiccio.

Al centro dell'obiettivo la piccola cittadina sita nel cuore del Parco Nazionale. Tra le mete da visitare è stato proposto l'itinerario del Pollino lucano. Il pubblico televisivo ha così potuto ammirare, tra le altre cose, un percorso naturalistico che partendo dal centro di San Severino Lucano giunge fin sulle vette dell'imponente monte nel cuore del Parco nazionale. Nel corso della rubrica televisiva sono state anche presentate le due varietà tipiche di patate la cui caratteristica peculiare è la loro naturalità. Infatti vengono coltivate nelle contrade "Mancini" e "Villaneto", ad un'altitudine sul livello del mare di 600-800 metri, lontano dall'abitato e da elementi chimici.

Ciancia Costruzioni s.r.l.
Sede Amministrativa: Via Arbe, 19 - 10136 TORINO
Tel. 011.352089 Fax 011.9042292
Sede Operativa: Via Francia - ROCCANOVA (PZ)
cell. 347 0138208 e-mail: rocco.ciancia@tiscali.it

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI